



# GLI AMBIENTI DI VITA E I LORO ABITANTI

Progettazione curricolare triennale  
Scuola dell'infanzia Maria Immacolata  
2023/2024/ 2024/2025 / 2025/2026





“Nel paese della mia fanciullezza i luoghi avevano un nome, ed erano tutti speciali. I luoghi ci si rivelano, ci scelgono. I luoghi rispondono con generosità al legame che con essi decidiamo di intrattenere. Noi siamo il nostro luogo, i nostri luoghi: tutti i luoghi, reali o immaginari, che abbiamo vissuto, cambiato, inventato. Noi siamo il rapporto che abbiamo saputo e voluto stabilire con loro”.

Vito Teti (2004) *Il Senso dei Luoghi*, Roma, Donzelli editore



# PREMESSA

## Ambienti come “luoghi di senso”

L'idea di questo progetto triennale di plesso nasce dalla consapevolezza che gli ambienti di vita, come la città, il bosco o il mare, sono molto più che semplici luoghi dove le cose accadono ma sono veri e propri ecosistemi, dove tutto al loro interno si intreccia e si alimenta creando qualcosa di più grande. Sono luoghi di senso perché ricchi di relazioni, interazioni, scambi... processi tramite i quali assumono il loro pieno significato.

Protagonista di questo viaggio alla scoperta di alcuni ambienti e dei loro abitanti, sarà il bambino, con le sue domande, le sue intuizioni e le sue scoperte.

Compito di noi insegnanti sarà proprio quello di “creare occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo, attraverso l'esperienza diretta, il gioco, e il procedere per tentativi ed errori” (dalle Indicazioni Nazionali).

Il corpo sarà il primo strumento di apprendimento, fulcro privilegiato di esperienze motorie, espressive e relazionali di esplorazione del mondo che ci circonda.

Porteremo i bambini e le bambine “fuori” dalla sezione e, al contempo, porteremo il mondo esterno dentro le nostre sezioni creando “ponti” tra il dentro e il fuori, tra le scoperte dei bambini e le nostre, in uno scambio continuo e reciproco. L'obiettivo di questo percorso sarà quello di realizzare con i bambini un'esperienza globale, capace di stimolare in loro la nascita di competenze trasversali quali osservare, essere curiosi, interpretare, chiedere spiegazioni, fare ipotesi, progettare, collaborare...

I tre ambienti che esploreremo e che faranno da sfondo a tutte le esperienze educative e didattiche dei prossimi tre anni (città, bosco e mare), con una particolare attenzione a chi li abita, avranno ambiti di sviluppo comuni, arricchiti e personalizzati di anno in anno. Questo filo rosso caratterizzerà in maniera trasversale, la nostra offerta formativa del prossimo triennio abbracciando i seguenti ambiti:

- educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità
- outdoor education e continuità orizzontale
- approccio scientifico alla conoscenza del mondo che ci circonda
- narrazioni e lettura ad alta voce
- educazione musicale

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA SOSTENIBILITA'

Cittadinanza è un modo di stare insieme che coniuga benessere individuale e relazioni e trova senso nel sentirsi appartenere a qualcosa di più grande, accogliendo e sentendosi accolti.

Per mettere in pratica uno stile di cittadinanza attivo, partecipato ed ecologico accompagneremo i bambini e le bambine a prendersi cura di loro stessi e dell'ambiente che ci circonda, adottando stili di vita sani e facendo esperienza di comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse.

In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche locali e globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità, siamo certi che la scuola rivesta un ruolo importante nell'educare alle buone pratiche per uno sviluppo sostenibile, promuovendo una cultura dell'attenzione che eviti sprechi e rispetti semplici regole condivise per la tutela del mondo in cui viviamo.

Educazione alla cittadinanza intesa quindi, non come nozioni da apprendere, ma come valori da sperimentare quotidianamente, da coltivare, "frequentare", vivere e condividere. In questa prospettiva, fatta di semplici azioni quotidiane, e di esperienze concrete dove il bambino impara facendo, si inseriranno le attività proposte in questo triennio. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, accompagneremo i bambini ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui viviamo, con particolare attenzione alla città, al bosco e al mare, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, intraprendendo il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Tutte le proposte di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile saranno declinate entro i campi di esperienza, così come indicato nelle linee guida del Ministero dell'Istruzione.

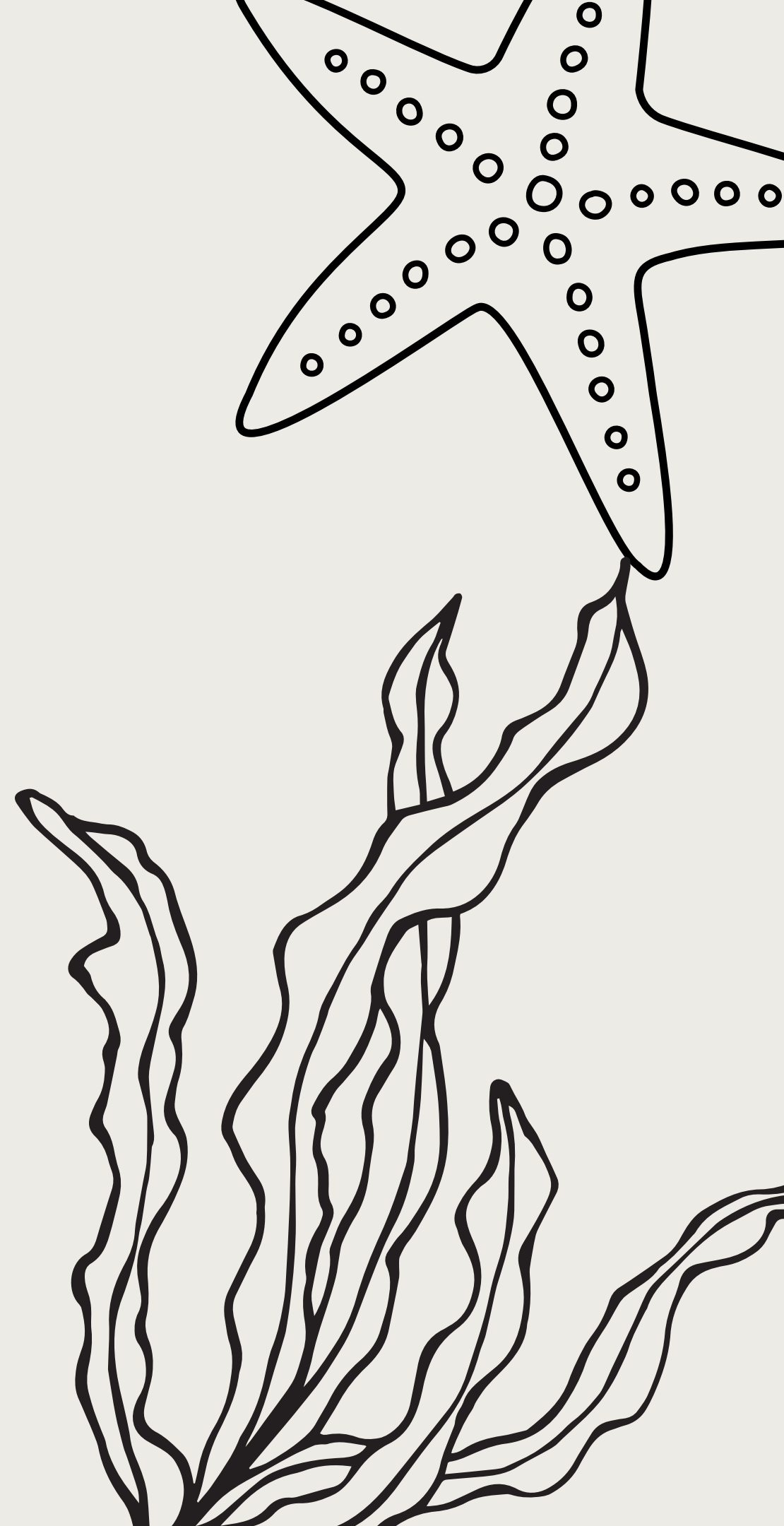
"Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali."

.LE LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE D.M. n. 35 del 22.06.2020





“Fuori si trova un’esperienza imperfetta ma autentica, in sintonia con il divenire e la vita, che si traduce nell’offerta di possibilità aperte, non definibili né orientabili a priori. Ne emerge un’educazione non soltanto del fare, quanto piuttosto dell’essere, dello stare e dell’andare, dello straordinario, ma soprattutto del quotidiano.”  
(M. Guerra)



# OUTDOOR EDUCATION E CONTINUITA' ORIZZONTALE

Portare la scuola fuori...aprire le porte e fare scuola all'aperto è più di un semplice stare in giardino. È pensare ad uno spazio esterno che sia capace di accogliere il bambino nelle diverse stagioni per permettergli di esplorare l'ambiente e di vivere la scuola all'aperto e nella natura. Lo spazio esterno è un'aula a tutti gli effetti, decentrata, ma capace di contenere esperienze formative e di stimolarle.

La progettazione triennale scelta dal team docenti si inserisce in maniera naturale all'interno dell'outdoor education riconoscendo nell'ambiente che ci circonda, spazi privilegiati di esperienza ed educazione. Siamo fermamente convinti che il mondo che ci circonda sia una risorsa enorme per entrare in contatto diretto con apprendimenti spontanei sui quali costruire un progetto educativo ricco e stimolante. L'ambiente (ed in particolare per noi, la città, il bosco e il mare), diventano opportunità di indagare, sperimentare ed esplorare. Il "fuori" è un contesto fortemente educante, una vera opportunità per far nascere quel senso di appartenenza al mondo, abbracciando tutti gli ambiti di sviluppo del bambino; emotivo-relazionale, senso - motorio, cognitivo, espressivo-creativo.

Particolare attenzione sarà rivolta al territorio in un'ottica di continuità orizzontale, realizzando progetti che apriranno ulteriormente la scuola al contesto più ampio in cui è inserita; al quartiere, al centro storico, a contesti urbani e naturali, declinando le proposte di anno in anno, in linea con lo sfondo integratore scelto.



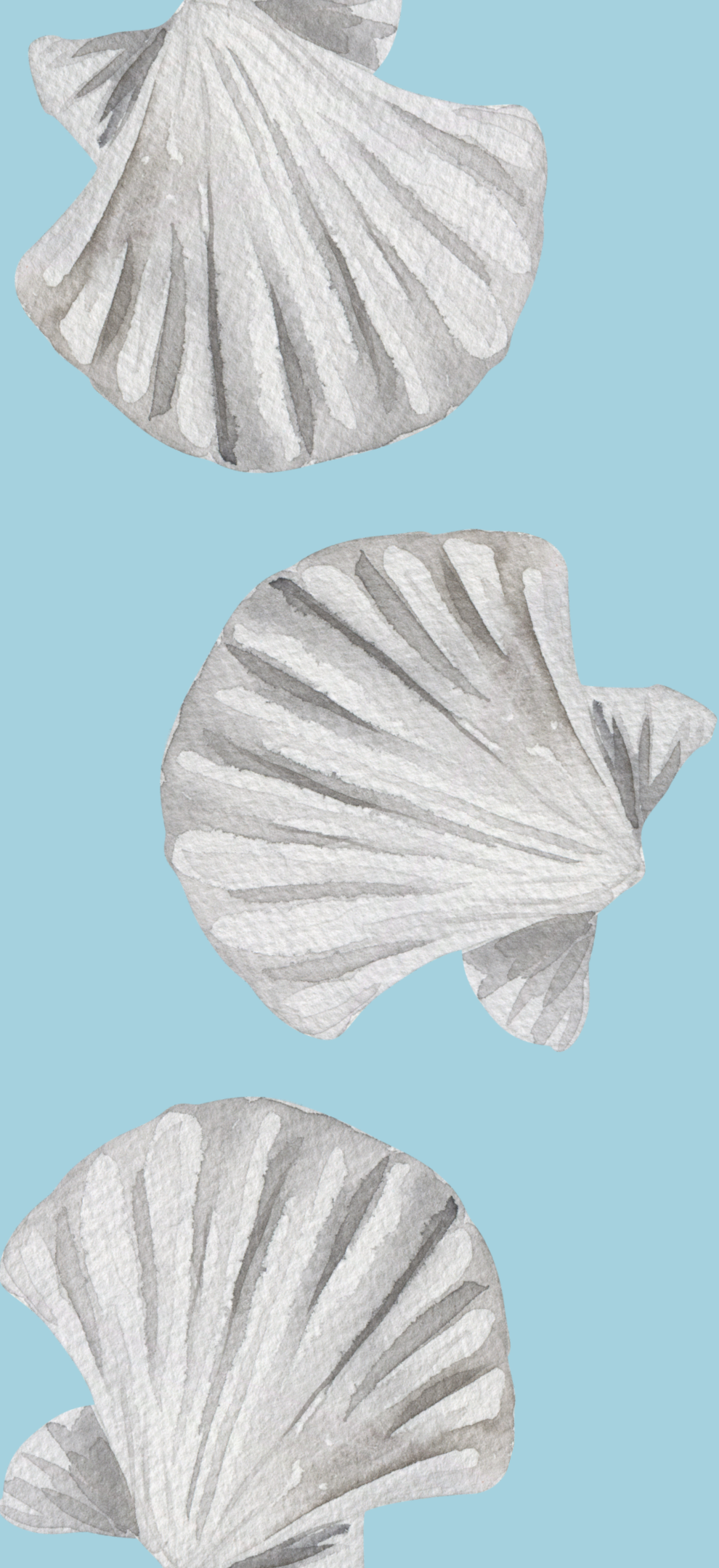
# APPROCCIO SCIENTIFICO

Esplorando gli ambienti di vita scelti per la progettazione triennale e approfondendo la conoscenza dei loro abitanti, accompagneremo i bambini ad esplorare il mondo esterno attraverso gli organi di senso, per entrare in contatto con l'ambiente e conoscerlo. L'esperienza corporea multisensoriale è infatti fondamentale per l'accrescimento delle abilità e delle competenze, primo veicolo di apprendimento.

Munari afferma, in tal direzione, che la conoscenza è plurisensoriale, il bambino deve pertanto essere immerso nella natura con tutti i sensi.

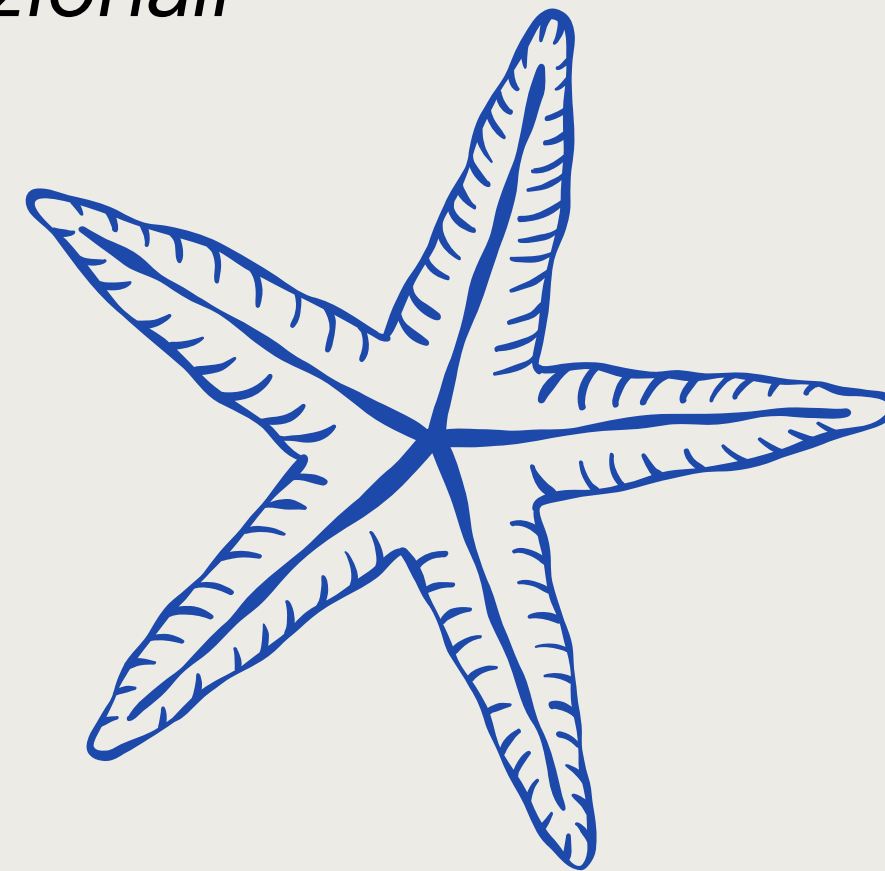
Il bambino ha per natura un "atteggiamento scientifico": vuole conoscere il "come, il "cosa" e il "perché" dell'ambiente che lo circonda. Fare scienza con i bambini di questa età non significa trasmettere loro dei saperi disciplinari, ma sviluppare in loro la consapevolezza del mondo esterno e del proprio pensiero. Descrivere, confrontare, classificare, fare ipotesi sono solo alcune delle competenze chiave di questo approccio. Nel processo di indagini, precisa la studiosa Karen Lind nel suo "Math & Science for young children", volume sull'integrazione di matematica e scienza nella prima infanzia, i bambini mettono in gioco abilità e conoscenze scientifiche e, con il ragionamento scientifico e il pensiero critico, arrivano a sviluppare la comprensione. Nostro obiettivo sarà quello di progettare percorsi che sollecitino nei bambini domande, favorendo il confronto e mettendo a disposizione materiali più o meno diversificati e occasioni esperienziali concrete e stimolanti, in grado di coniugare abilità scientifiche e creatività.





“I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole e riorganizzandole. Pongono così le basi per l’elaborazione successiva di concetti scientifici... si avviano così le prime attività di ricerca che costruiscono nel bambino la fiducia nelle proprie capacità di capire e trovare spiegazioni...”

*dalle Indicazioni Nazionali*





# NARRAZIONI E LETTURA AD ALTA VOCE

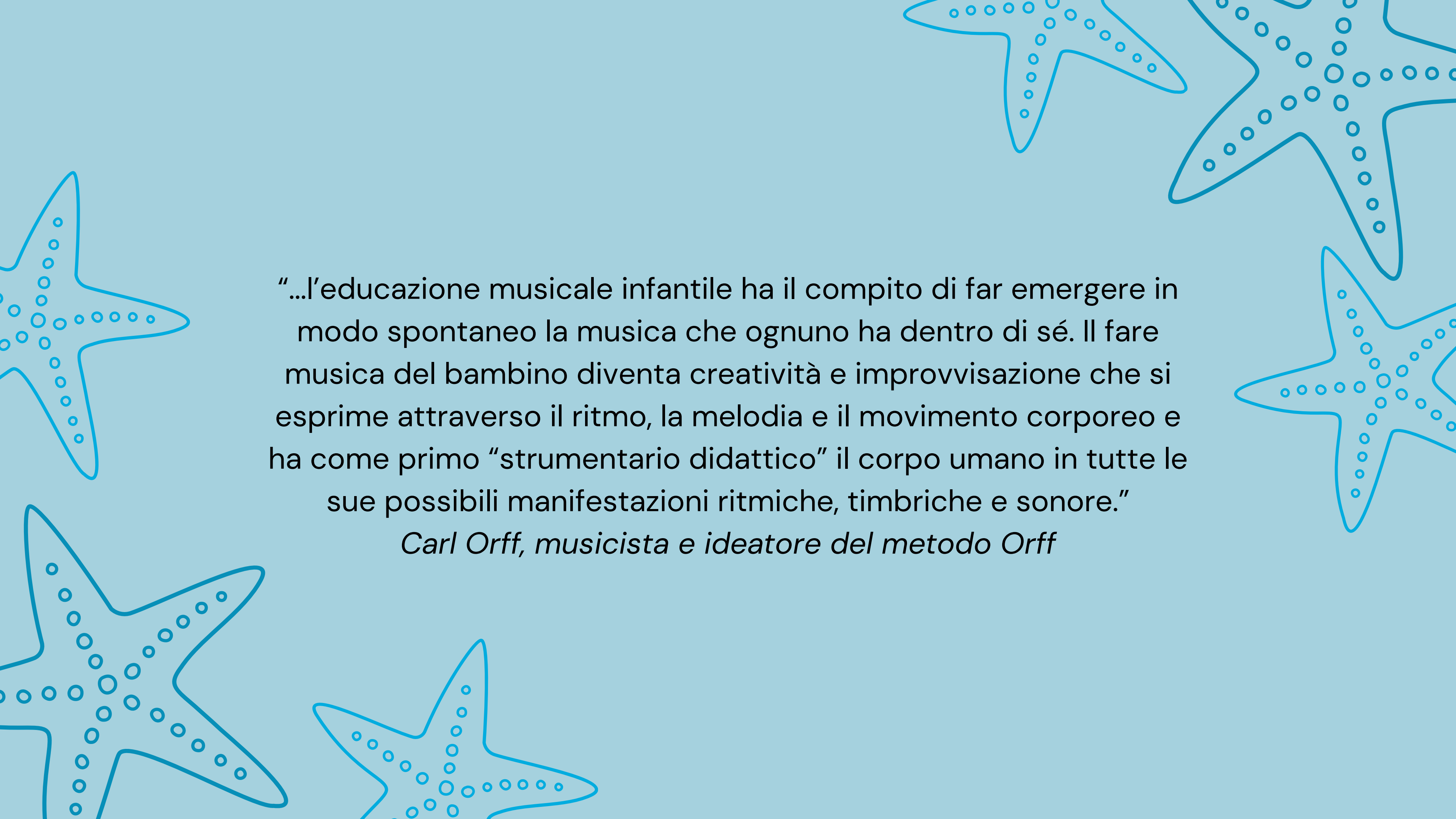
Numerosi studi e ricerche mostrano l'importanza della lettura ad alta voce nella vita dei bambini, fin dalla nascita, anzi fin dalla vita uterina, sia per lo sviluppo cognitivo ed affettivo, ma anche per il benessere del bambino.

Noi consideriamo il momento della lettura ad alta voce uno "stare in relazione" dell'adulto con il bambino, ma anche dei bambini di fra di loro: nelle storie i bambini possono riconoscersi, sentirsi meno soli, capire, farsi domande, trovare un senso alla realtà che li circonda ed al loro vissuto. I bambini provano benessere psicofisico davanti ad un adulto che legge: questo diventa come un gesto di cura verso il bambino.

La lettura ad alta voce e la scelta di albi illustrati tematizzati nel corso del prossimo triennio, saranno pertanto parte integrante della nostra offerta formativa. Attraverso le storie conosceremo più da vicino gli ambienti che abbiamo scelto di esplorare, faremo viaggi emozionanti, costruiremo mondi possibili, nutriremo l'immaginazione e le relazioni. Il racconto e l'albo diventeranno ancora una volta, luogo di ipotesi, di domande e di scoperta del mondo attorno a noi.



*“La lettura nutre i bambini di conoscenza. Leva cognitiva ed emotiva, sostiene i bambini nella creazione di ponti verso mondi magnifici e immaginifici, che superano il confine del conosciuto, per nutrire la mente, al pari di ciò che il cibo fa per il corpo” Tania Mariotti*

The background of the slide is a solid light blue color. It is decorated with several stylized starfish outlines in a slightly darker shade of blue. These starfish are positioned around the edges of the slide, with some partially cut off by the frame. Each starfish has a series of small circles along its arms, suggesting a pattern or texture.

“...l’educazione musicale infantile ha il compito di far emergere in modo spontaneo la musica che ognuno ha dentro di sé. Il fare musica del bambino diventa creatività e improvvisazione che si esprime attraverso il ritmo, la melodia e il movimento corporeo e ha come primo “strumentario didattico” il corpo umano in tutte le sue possibili manifestazioni ritmiche, timbriche e sonore.”

*Carl Orff, musicista e ideatore del metodo Orff*



# EDUCAZIONE MUSICALE

Dopo aver partecipato e vinto un bando di concorso all'interno del progetto "Il piano delle arti", abbiamo avuto la possibilità, a partire dallo scorso anno scolastico, di realizzare un percorso totalmente finanziato da tale bando dal titolo "Art-e-ducation: note per crescere" a cura dell'Associazione culturale "InArte. Projects of Cultural Integration" di Forlì, collaborando con Ilaria Mazzotti, direttrice dell'Accademia.

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere e sperimentare una metodologia innovativa di educazione musicale per i più piccoli, che intenda l'apprendimento musicale come un processo integrato ed inclusivo. In particolare, le basi metodologiche del progetto si basano sulla musica come linguaggio universale, che si impara dall'esperienza e dal "fare".

All'interno di questa progettazione triennale continueremo ad approfondire e a promuovere gli obiettivi di tale percorso, inserendo questa proposta all'interno della nostra progettazione educativa, declinandola di anno in anno sulle tematiche emergenti dal nostro sfondo integratore e proponendo esperienze volte a stimolare nei bambini l'accrescimento della coscienza ritmica e motoria, l'apprendimento e la creazione di sequenze ritmico-verbali, la conoscenza dell'organo vocale per l'intonazione di conte, filastrocche e canti, la coordinazione motoria nel suonare gli strumenti e nella danza, strutturata privilegia di relazione tra i bambini per la sua capacità di veicolare ed esprimere emozioni attraverso il gesto cinestesico.

La finalità ultima di questo percorso è principalmente educativa ed ha come risultato lo "star bene insieme": grazie alla condivisione dell'esperienza musicale all'interno di "un'orchestra", il singolo bambino trova un ruolo proprio all'interno del gruppo.







# IL MARE COME AMBIENTE DI VITA E I SUOI ABITANTI

*Progettazione curricolare 2025/2026*



# Introduzione

Si conclude quest'anno la nostra progettazione curricolare triennale dedicata agli ambienti di vita e ai loro abitanti; il terzo ambiente che vogliamo conoscere insieme ai bambini e alle bambine è IL MARE. Il nostro progetto si propone di esplorare questo affascinante ecosistema accompagnando i bambini in un viaggio di scoperta e meraviglia, favorendo ancora una volta, lo sviluppo integrale del bambino attraverso esperienze di tipo sensoriale, motorio, creativo e scientifico.

In linea con le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* della Scuola dell'Infanzia, l'esplorazione del mare si inserisce in maniera naturale all'interno di tutti i campi di esperienza; il mare e gli organismi che lo abitano, nella loro ricchezza e complessità, diventano un mediatore privilegiato per stimolare l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la costruzione di un primo approccio scientifico ma allo stesso tempo nutrono l'espressività e la creatività.

# Introduzione

Si conclude quest'anno la nostra progettazione curricolare triennale dedicata agli ambienti di vita e ai loro abitanti; il terzo ambiente che vogliamo conoscere insieme ai bambini e alle bambine è IL MARE. Il nostro progetto si propone di esplorare questo affascinante ecosistema accompagnando i bambini in un viaggio di scoperta e meraviglia, favorendo ancora una volta, lo sviluppo integrale del bambino attraverso esperienze di tipo sensoriale, motorio, creativo e scientifico.

In linea con le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* della Scuola dell'Infanzia, l'esplorazione del mare si inserisce in maniera naturale all'interno di tutti i campi di esperienza; il mare e gli organismi che lo abitano, nella loro ricchezza e complessità, diventano un mediatore privilegiato per stimolare l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la costruzione di un primo approccio scientifico ma allo stesso tempo nutrono l'espressività e la creatività.



# Introduzione

Si conclude quest'anno la nostra progettazione curricolare triennale dedicata agli ambienti di vita e ai loro abitanti; il terzo ambiente che vogliamo conoscere insieme ai bambini e alle bambine è IL MARE. Il nostro progetto si propone di esplorare questo affascinante ecosistema accompagnando i bambini in un viaggio di scoperta e meraviglia, favorendo ancora una volta, lo sviluppo integrale del bambino attraverso esperienze di tipo sensoriale, motorio, creativo e scientifico.

In linea con le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* della Scuola dell'Infanzia, l'esplorazione del mare si inserisce in maniera naturale all'interno di tutti i campi di esperienza; il mare e gli organismi che lo abitano, nella loro ricchezza e complessità, diventano un mediatore privilegiato per stimolare l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la costruzione di un primo approccio scientifico ma allo stesso tempo nutrono l'espressività e la creatività.

# Introduzione

Inoltre sarà lo **sfondo integratore** di esperienze volte a promuovere e potenziare competenze di tipo relazionale e sociale favorite dalla metafora del mare come ecosistema complesso dove ogni elemento nella sua diversità, collabora al benessere comune in un'ottica cooperativa.

Fondamentale sarà l'integrazione con l'**Educazione alla Cittadinanza**, come indicato nei *"Nuovi Scenari"* del 2018, che sottolineano l'importanza di avvicinare i bambini alla natura e all'ambiente come mezzo per sviluppare una consapevolezza ecologica e un senso di appartenenza al mondo. L'osservazione dell'ecosistema marino non si limiterà alla conoscenza degli organismi che lo compongono, ma si estenderà alla comprensione della fragilità di questo ambiente. Attraverso il gioco e l'esplorazione, i bambini acquisiranno consapevolezza dell'importanza di prendersi cura dell'ambiente marino, trasformando la curiosità in responsabilità e imparando ad agire come cittadini attivi e rispettosi del Pianeta.



# Introduzione

Durante l'anno proporremo ai bambini e alle famiglie, diverse **uscite didattiche** e iniziative per approfondire il tema della **sostenibilità** ; grazie alla vincita di un bando promosso dalla fondazione Cassa di Risparmio di Cesena dal titolo "*Piccoli custodi del futuro; semi di sostenibilità per crescere insieme*", avremo la possibilità di visitare la Fondazione cetacea di Riccione, partecipare a laboratori ed esperienze con l'associazione PlasticFree impegnata nella tutela dell'ambiente e collaborare con la struttura oceanografica arpae di Cesenatico.

Crediamo che le parole di Maria Montessori

**"*Diamo il mondo al bambino*"**

" racchiudano due principi cardine di questa progettazione; la necessità di offrire al bambino un ambiente reale come principale fonte di esperienza e apprendimento, sostenendo al contempo la sua curiosità spontanea e la responsabilità di prendersene cura, trasformando la scoperta in un impegno etico verso la natura che ci circonda.

# Personaggio Mediatore



Ad accompagnarci nei nostri viaggi alla scoperta del mare e dei suoi abitanti sarà il IL POLPO LINO, il nostro personaggio mediatore: sarà la guida nelle nostre routine, compagno di avventure, mediatore di proposte educative e didattiche.





# LA MAPPA DEI NUCLEI TEMATICI:

- **IL SE E L'ALTRO:**

- la storia personale
- il mare e le emozioni
- il mare come ecosistema e il gruppo sezione (analogie)

- **IL CORPO E IL MOVIMENTO:**

- percorsi motori e sensoriali tematici
- giochi motori tematizzati
- laboratorio musicale "La sinfonia del blu"
- psicomotricità
- progetto di acquaticità

- **LA CONOSCENZA DEL MONDO:**

- approccio scientifico
- conoscenza delle principali caratteristiche del mare (salinità, galleggiamento, maree...)
- mare ed ecologia
- uscite didattiche e continuità orizzontale



# LA MAPPA DEI NUCLEI TEMATICI:

## **IMMAGINI, SUONI E COLORI:**

- esperienze artistiche con materiali naturali (sabbia, sale...)
- proposte sensoriali e manipolative
- drammatizzazioni
- canti animati tematizzati
- laboratorio artistico di intersezione "impressioni di mare" e musicale "la sinfonia del blu"

## **• I DISCORSI E LE PAROLE:**

- storie del mare; miti e leggende
- parabole e racconti biblici con protagonista il mare
- prestito bibliotecario interno alla scuola e nella biblioteca cittadina
- visite alla Biblioteca Malatestiana
- evento Bhook; i libri un appiglio per crescere

## **• EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:**

- proposte per sperimentare stili di vita ecologici e sostenibili
- uscite didattiche nel territorio ed in ambienti marini
- visita alla fondazione cetacea
- collaborazione con l'associazione Plastic Free
- laboratori didattici con la struttura oceanografica Arpe di Cesenatico





# LA MAPPA DEI NUCLEI TEMATICI:

- **ALLEANZA SCUOLA/FAMIGLIA:**

- assemblee di sezione e colloqui
- inserimento guidato dal genitore
- sportelli di ascolto e consulenza
- momenti di festa e incontri informali con le famiglie
- scuola aperta a nonni, babbi e mamme in occasione delle feste dedicate
- gita per tutte le famiglia con la collaborazione dell'associazione plastic Free per pulire le spiagge
- progetto religioso; ponte tra casa e scuola